



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 03 - FUNZIONI TERRITORIALI CENTRI PER L'IMPIEGO - ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE ED INCLUSIVE - COORDINAMENTO - AREA CENTRO - SEDE DI
CATANZARO**

Assunto il 27/07/2023

Numero Registro Dipartimento 2521

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10912 DEL 28/07/2023

Oggetto: Avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro riservato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e iscritti negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di numero una (1) unità lavorativa nell' Area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali-triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso presso il Ministero della Giustizia Profilo Professionale “Uscieri e professioni assimilate” codice ISTAT 8.1.2.1.0 Sede di Lavoro Vibo Valentia.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge 28 febbraio 1987 n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16 rubricato "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici";
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il DPR 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art.35 rubricato "Reclutamento del personale" secondo il quale le assunzioni obbligatorie da parte delle Amministrazioni Pubbliche dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avvengono mediante chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità dell'invalidità dell'interessato con le mansioni da svolgere e facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 contenente "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n.81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- il Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24/04/2018 "Approvazione Linee Guida per la gestione del Collocamento Mirato nei Centri per l'Impiego della Regione Calabria a seguito delle disposizioni di razionalizzazione e semplificazione dettate in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità dal D. Lgs. n. 151 del 14/09/2015;
- il Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, co.1, L.28 marzo 2019, n. 26, art. 4, co.15-quater, relativo allo stato di disoccupazione;
- la Direttiva n. 1 del 24/06/2019 concernente "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35, 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165- Legge 12 marzo 1999, n. 68- Legge 23 novembre 1998, n. 407- Legge 11 marzo 2011, n. 25";
- il D.D.G. n.8458 del 11/08/2020 avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24/4/2018. Modifica punto 8.4.1.2. Linee Guida per la gestione del Collocamento Mirato nei Centri per l'Impiego della Regione Calabria a seguito delle disposizioni di razionalizzazione e semplificazione dettate in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità dal D. Lgs. n. 151 del 14/09/2015", che modifica e integra la modalità di presentazione delle domande di partecipazione consentendo la trasmissione per via telematica, tramite Posta Elettronica Certificata;
- il Decreto Dirigenziale n. 3873 del 20.03.2023 "Approvazione Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme del Collocamento Mirato a seguito di recepimento delle

Linee Guida di cui al D.M. n. 43 dell'11/03/2022 (Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità). Revoca del DDG n. 3867 del 24/04/2018;

- ~ la D.G.R. n. 176 del 20/04/2023 avente ad oggetto: Rettifica ed Integrazione del Regolamento disciplinante il Comitato Tecnico della Regione Calabria, di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", approvato con D.G.R. n. 272 del 21 giugno 2019;

PREMESSO CHE:

- ~ Il Ministero della Giustizia, con nota prot. m_dg.DOG. n. 0128294.U del 23/05/2023, inviata per competenza dal Coordinamento Regionale al Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia con pec del 24/05/2023 assunta al prot. n. 264625, integrata con nota m_dg.DOG. n. 0137061.U del 01/06/2023 assunta al prot. n. 267159 ha presentato specifica richiesta finalizzata prima fascia economica di accesso presso il Ministero della Giustizia Profilo Professionale "Uscieri e professioni assimilate" codice ISTAT 8.1.2.1.0 Sede di Lavoro Vibo Valentia;
- l'art. 7, comma 1 bis, della Legge n. 68/99 prevede che gli uffici possono procedere previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

CONSIDERATO CHE

Il Settore con nota n 271928 del 15/06/2023 ha chiesto chiarimenti in merito profilo professionale e orario di lavoro;

- ~ Il Ministero, con pec del 23/06/2023 ha dato riscontro ai chiarimenti e precisato che il rapporto di lavoro è da intendersi a tempo pieno (36 ore) e che la qualifica di riferimento è uscieri e professioni assimilate codice ISTAT 8.1.2.1.0;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare:

- l' avviso pubblico per l'avviamento a selezione mediante chiamata numerica con e graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro, riservato ai soggetti di cui all'art.1 comma 1 della Legge 68/99, e iscritti negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di numero una (1) unità, nell' area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali - triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso codice Istat profilo 8.1.2.1.0 "Uscieri e professioni assimilate" sede di lavoro Vibo Valentia, di cui all'Allegato 1, che è parte integrante e sostanziale del predetto atto, contenente anche l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali;
- ~ la domanda di partecipazione al predetto avviso di avviamento a selezione di cui all'Allegato 2, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO CHE:

I requisiti per partecipare all'avviamento a selezione devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione Calabria;

STABILITO CHE:

In attuazione a quanto previsto dal punto 8.4.1.2 delle Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023, la domanda di partecipazione deve essere trasmessa dal 28/08/2023 al 11/09/2023 per come indicato nell'avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE:

l'accertamento dei requisiti soggettivi delle autodichiarazioni dei candidati sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dal DPR 445/2000, dalla Amministrazione richiedente;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale;

VISTI:

- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e ss.mm.ii.;
- ~ il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- ~ il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
~ la Legge Regionale n. 34 del 2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ss.mm.ii.;
- ~ il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., da ultimo dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, rubricato "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- ~ la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, ss.mm.ii.";
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso

pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

- ~ il D.P.G.R. n. 135 del 29 dicembre 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dott. Roberto Cosentino;
- ~ La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023:
DETERMINAZIONE”
- ~ Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”
- Il D.D n° 9619 del 06/07/2023 Avente ad oggetto “D.G.R 297 del 23/06/2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ad interim Dirigenza del Settore 3 “Funzioni Territoriali Centri per L'Impiego - Attuazione Politiche Attive e inclusive – Coordinamento – AREA CENTRO – Sede di Catanzaro” - con il quale è stato conferito l'incarico ad interim, temporaneo di reggenza all'Arch. Cosimo Cuomo;
- ~ il D.D.G. n. 15409 del 29/11/2022 con il quale è stata conferita al dott. Contartese Gianluca la Posizione Organizzativa denominata “Responsabile Centro per l'Impiego di Vibo Valentia”;
- ~ il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 recante “Adempimenti conseguenti al D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Microstruttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare”;
- ~ la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025”;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportate, di:

APPROVARE l'avviso pubblico per l'avviamento a selezione mediante chiamata numerica e graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro, riservato alle categorie di cui all'art.1, comma 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e iscritti negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. una (1) unità lavorativa, nell' area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali- triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso codice Istat profilo 8.1.2.1.0 “Uscieri e professioni assimilate” sede di lavoro Vibo Valentia in cui è data l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento ue 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti nell'ambito del collocamento mirato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato1);

APPROVARE la domanda di partecipazione, prevista a pena di esclusione, per il predetto avviso di avviamento a selezione, di cui all' Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISARE che i requisiti per partecipare all'avviamento a selezione devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione Calabria;

STABILIRE, in attuazione a quanto previsto dal punto 8.4.1.2 delle Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023, la domanda di partecipazione deve essere trasmessa dal 28/08/2023 al 11/09/2023 per come indicato nell'avviso pubblico;

DARE ATTO che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale;

NOTIFICARE il presente provvedimento al Ministero della Giustizia;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gianluca Contartese
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore3 "Funzioni Territoriali Centri per l'Impiego Attuazione Politiche Attive e Inclusive" - Area
Centro

Centro per l'Impiego di Vibo Valentia

Email: cpivibovalentia@regione.calabria.it – pec: cpivibovalentia@pec.regione.calabria.it

Allegato 1

Avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro riservato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e iscritti negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di numero una (1) unità lavorativa nell'Area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali- triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso presso il Ministero della Giustizia Profilo Professionale "Uscieri e professioni assimilate" codice ISTAT 8.1.2.1.0 Sede di Lavoro Vibo Valentia.

VISTI:

- la Legge 28 febbraio 1987 n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16 rubricato "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici";
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il DPR 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art.35 rubricato "Reclutamento del personale" secondo il quale le assunzioni obbligatorie da parte delle Amministrazioni Pubbliche dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avvengono mediante chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità dell'invalidità dell'interessato con le mansioni da svolgere e facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24/04/2018 "Approvazione Linee Guida per la gestione del Collocamento Mirato nei Centri per l'Impiego della Regione Calabria a seguito delle disposizioni di razionalizzazione e semplificazione dettate in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità dal D. Lgs. n. 151 del 14/09/2015;
- il D.lgs. 24 settembre 2016, n. 185 contenente "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n.81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- il Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, co.1, L.28 marzo 2019, n. 26, art. 4, co.15-quater, relativo allo stato di disoccupazione;
- la Direttiva n. 1 del 24/06/2019 concernente "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35, 39 e seguenti del

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165- Legge 12 marzo 1999, n. 68- Legge 23 novembre 1998, n. 407- Legge 11 marzo 2011, n. 25”;
- il D.D.G. n.8458 del 11/08/2020 avente ad oggetto: “Modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale n. 3867 del 24/4/2018. Modifica punto 8.4.1.2. Linee Guida per la gestione del Collocamento Mirato nei Centri per l'Impiego della Regione Calabria a seguito delle disposizioni di razionalizzazione e semplificazione dettate in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità dal D. Lgs. n. 151 del 14/09/2015”, che modifica e integra la modalità di presentazione delle domande di partecipazione consentendo la trasmissione per via telematica, tramite Posta Elettronica Certificata;
 - il Decreto Dirigenziale n. 3873 del 20.03.2023 “Approvazione Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme del Collocamento Mirato a seguito di recepimento delle Linee Guida di cui al D.M. n. 43 dell'11/03/2022 (Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità). Revoca del DDG n. 3867 del 24/04/2018;
 - la D.G.R. n. 176 del 20/04/2023 avente ad oggetto: Rettifica ed Integrazione del Regolamento disciplinante il Comitato Tecnico della Regione Calabria, di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999" Norme per il diritto al lavoro dei disabili", approvato con D.G.R. n. 272 del 21 giugno 2019;

PREMESSO CHE:

- Il Ministero della Giustizia, con nota prot. m_dg.DOG. n. 0128294.U del 23/05/2023, inviata per competenza dal Coordinamento Regionale al Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia con pec del 24/05/2023 assunta al prot. n. 264625, integrata con nota m_dg.DOG. n. 0137061.U del 01/06/2023 assunta al prot. n. 267159, ha presentato specifica richiesta finalizzata all'avviamento a tempo pieno e indeterminato, di numero una (1) unità appartenente alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 68/99, e iscritti negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, nell' area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali-triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso Codice Istat 8.1.2.1.0.2 Sede di Lavoro Vibo Valentia;
- l'art. 7, comma 1 bis, della legge n. 68/99 prevede che gli uffici possono procedere previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

CONSIDERATO che

- il Settore con nota n. 271928 del 15/06/2023 ha chiesto chiarimenti in merito al profilo professionale e orario di lavoro;
- il Ministero con pec del 23/06/2023 prot. 290591 ha dato riscontro ai chiarimenti e precisato che il rapporto di lavoro è da intendersi a tempo pieno (36 ore) e che la qualifica di riferimento è Uscieri e professioni assimilate codice ISTAT 8.1.2.1.0;

Si rende noto il seguente

AVVISO

È indetta la procedura di avviamento a selezione mediante chiamata con avviso pubblico e graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro riservata alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della legge 68/99, iscritte negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, come di seguito specificato:

Ente Richiedente: Ministero della Giustizia

Numero posti disponibili: uno (1)

Profilo professionale: Uscieri e professioni assimilate - codice Istat profilo 8.1.2.1.0

Descrizione della mansione: Le professioni classificate in questa unità accolgono clienti o visitatori presso imprese o organizzazioni, indirizzandoli verso gli uffici di destinazione, fornendo loro indicazioni su come arrivarci; ricevono e distribuiscono documenti, materiali e pacchi fra gli uffici o all'esterno; notificano ufficialmente documenti a persone, imprese, organizzazioni o istituzioni accusandone ricevuta;

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado (Licenza Media).

Condizioni contrattuali: tempo indeterminato

Orario contrattuale: tempo pieno (36 ore settimanali)

Inquadramento contrattuale: prima fascia economica di accesso

CCNL applicato: CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2019/2021

Sede di Lavoro: Vibo Valentia

Destinatari e requisiti partecipazione

Il presente avviso è riservato alle categorie di cui all'art. 1, comma 1 della legge 68/99. Appartengono a tali categorie: gli invalidi civili, gli invalidi del lavoro, gli invalidi di guerra, gli invalidi civili di guerra, gli invalidi per servizio, i soggetti non vedenti e sordomuti, i soggetti nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222. Possono partecipare alla procedura selettiva i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge 68/99 disoccupati che, hanno rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità), ai sensi delle normative vigenti ed iscritti negli elenchi del Collocamento Mirato del Centro per l'Impiego di Vibo Valentia e Serra San Bruno, che, **alla data di pubblicazione del presente avviso**, sul portale della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare - raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/>

a pena di esclusione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1.Requisiti

- essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa per l'accesso al pubblico impiego;
- dimostrare di aver assolto l'obbligo scolastico;
- possedere la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174);
- essere in possesso del requisito delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero non deve essere

- stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 oppure non deve essere stato licenziato ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti della pubblica amministrazione;
- possedere l'idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche nell'area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni centrali – triennio 2019/2021 di cui al vigente ordinamento professionale;
 - essere disoccupati ai sensi dell'art. 19, comma 1 del Lgs.150/2015, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 4, comma 15 quater del D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e della Circolare ANPAL n. 1/2019, aggiornata dalla legge n. 234/2021;
 - essere iscritti negli elenchi del Collocamento Mirato dei Centri per l' Impiego di Vibo Valentia e Serra San Bruno, ai sensi dell'art.1, comma 1 della Legge 68/99, in data antecedente alla pubblicazione dell'avviso;

L'Amministrazione richiedente provvede a verificare il possesso del titolo di studio, dei requisiti specifici e degli altri requisiti previsti per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Alla presente procedura non possono partecipare e sono, pertanto, **esclusi** coloro che hanno trasferito l'iscrizione presso i Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito provinciale di Vibo Valentia nei 60 giorni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

Non possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i disabili psichici, per i quali è previsto che devono essere avviati solo su richiesta nominativa e mediante stipula di apposita convenzione (art. 9, comma 4 della legge n. 68/99 – Linee Guida della Regione Calabria approvate con D.D.G. n. 3873 del 20 marzo 2023);

2. Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione (Allegato 2), conforme al modello allegato al presente avviso, deve essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia all'indirizzo:

collocamentomirato.vv@pec.regione.calabria.it

dal 28/08/2023 al 11/09/2023

riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

"Avviamento a selezione profilo professionale " Uscieri e Professioni Assimilate"

La domanda di partecipazione deve essere **corredata da documento di identità in corso di validità**, a completamento delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese, ai sensi e per effetto del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla domanda di partecipazione sarà assegnato un numero corrispondente al codice ID - PEC, utile all'identificazione anonima del candidato ai fini della tutela dei dati personali, che sarà poi trasmesso stesso mezzo all'interessato.

In caso di invio di più di una domanda di partecipazione sarà presa in considerazione l'ultima.

Le domande di partecipazione trasmesse da casella di posta elettronica ordinaria non saranno ritenute ammissibili.

Sono escluse, inoltre, le domande:

- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al punto 1. "Requisiti" per partecipare alla selezione;

- prive della firma autografa dove richiesta;
- prive del documento di identità in corso di validità;
- diverse dal modello allegato al presente avviso (Allegato 2);
- presentate fuori termine;

3. Formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, previa verifica e istruttoria delle domande di partecipazione pervenute, formula la graduatoria utilizzando i parametri di cui alla tabella allegata al D.P.R. 246/97 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del DPR 487/1994, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici":

- anzianità di iscrizione negli elenchi del collocamento mirato;
- percentuale di invalidità;
- condizione economica;
- carico familiare;

- Anzianità di iscrizione: viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reinscrizione nell'elenco del collocamento mirato dell'ambito territoriale di riferimento della Provincia di Vibo Valentia. A tutti i candidati si attribuisce un punteggio base uguale a +1000 riferito alla data convenzionale del mese di aprile 1988; sul punteggio base si operano le seguenti variazioni, con l'avvertenza che il punteggio da attribuire per l'anzianità di iscrizione o reinscrizione è quello relativo al mese a cui si fa riferimento, senza considerare le frazioni:

per ogni mese di anzianità pregressa alla suddetta data: punti: -1;

per le iscrizioni e le reinscrizioni effettuate successivamente alla data convenzionale del mese di Aprile 1988, si dovranno aggiungere al punteggio base per ogni mese: punti: +1;

- Percentuale di Invalidità:

a tutti gli invalidi iscritti negli elenchi del Collocamento Mirato è attribuito un punteggio in funzione della percentuale di invalidità:

Percentuale invalidante Punteggio	Punteggio	Invalidi di guerra e servizio categorie	Punteggio
91-100%	-28	1° cat.	-28
81-90%	-24	2° cat.	-24,5
71-80%	-20	3° cat.	-21
61-70%	-16	4° cat.	-17,5
51-60%	-11,5	5° cat.	-14
41-50%	-7,5	6° cat.	-10,5
33-40%	-3,5	7° cat.	-7
		8° cat.	-3,5

Relativamente ai sordi, nel caso in cui nel verbale non sia riportata la percentuale di invalidità, si attribuisce la fascia 81-90% ed il relativo punteggio;

- Condizione economica e patrimoniale: si intende il reddito complessivo ai fini IRPEF, relativo all'ultimo anno d'imposta (2021), imputabile personalmente al dichiarante.

Il punteggio è attribuito secondo i seguenti scaglioni di reddito:
fino a €:

516,456.....	punti 0;
da €. 516,457 fino a €. 1.032,913.....	punti + 1;
da €. 1.032,914 fino a €. 1.549,37.....	punti + 2;
da €. 1.549,371 fino a €. 2.065,827.....	punti + 3;
da €. 2.065,828 fino a €. 2.582,284.....	punti + 6;
da €. 2.582,285 fino a €. 3.098,741.....	punti + 12;
da €. 3.098,742 fino a €. 3.615,19.....	punti + 18;
da €. 3.615,199 fino a €. 4.131,655.....	punti + 24;
da €. 4.131,656 fino a €. 4.648,112.....	punti + 36;
da €. 4.648,113 fino a €. 5.164,568.....	punti + 48;
per ogni ulteriore fascia di €. 516,456.....	ulteriori punti +12;

- **Carico familiare**: si intende quello rilevato dallo stato di famiglia e determinato secondo le modalità previste per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare.

Le persone da considerare a carico sono:

1. coniuge convivente e disoccupato ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii;
2. convivente disoccupato ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii;
3. figlio minorenni convivente e a carico;
4. figlio maggiorenne convivente e a carico fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studente e disoccupato ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. ovvero senza limite di età se invalido, permanentemente inabile al lavoro;
5. fratello o sorella minorenni convivente e a carico;

Il punteggio riconosciuto per ogni persona a carico è punti: -12.

Il punteggio per i figli è riconosciuto al dichiarante a condizione che i figli non siano a carico di altri familiari e che tali familiari siano disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.

- Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto ad entrambi i genitori disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando il punteggio prima attribuito per il coniuge ed i figli.

- Il candidato con punteggio minore precede in graduatoria il candidato con punteggio maggiore. In caso di parità i lavoratori sono collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di ulteriore parità, in ordine decrescente di data di nascita.

Ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/00 il Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia effettuerà controlli sistematici sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai lavoratori collocati in posizione utile per l'avviamento, anche per il tramite dell'Agenzia delle Entrate e degli altri Enti coinvolti.

Tali controlli potranno essere estesi a campione su coloro che hanno presentato la candidatura come espressamente previsto dalle Linee Guida sul Collocamento Mirato approvate con D.D. della Regione Calabria n. 3873 del 20/03/2023.

La graduatoria è approvata e pubblicata dal Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia e la sua validità è limitata alla specifica occasione di lavoro. È resa disponibile sul sito web istituzionale della Regione Calabria al link:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/>

ed ha valore di formale notifica.

La pubblicazione è effettuata nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.

Pertanto, la graduatoria contiene l'ordine individuato dal codice identificativo rappresentato dall'ID-PEC, acquisito all'atto dell'invio della domanda di partecipazione.

La versione integrale è consultabile dagli aventi diritto presso la sede del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia Palazzo Gemini SS 18 – 89900 – Vibo Valentia.

In caso di errori di calcolo del punteggio, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria i partecipanti potranno presentare istanza di riesame. L'istanza deve essere inviata al Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, a mezzo pec: collocamentomirato.vv@pec.regione.calabria.it ed indirizzata al Dirigente del Settore 3 Funzioni Territoriali Centri per l'impiego - Attuazione Politiche Attive ed Inclusive- Coordinamento- Area Centro Dipartimento Lavoro e Welfare.

La graduatoria ha validità esclusivamente in relazione alla presente occasione di lavoro e fino al completamento della procedura, intesa come il superamento della prova di idoneità e l'assunzione in servizio a titolo definitivo.

4) Avviamento a selezione e assunzione

I lavoratori utilmente collocati in graduatoria sono avviati a selezione in misura pari ai posti da ricoprire presso l'Ente richiedente che ne cura la convocazione per l'espletamento delle prove di idoneità.

5) Accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni e assunzione in servizio

La prova pratica avrà per oggetto l'esecuzione di fotocopie di atti, utilizzando macchine in dotazione all'Amministrazione, nel numero e con le modalità richieste dalla Commissione esaminatrice, nonché il prelievo, trasporto, consegna e ricollocazione di fascicoli o altro materiale dell'amministrazione. L'idoneità sarà conseguita dal candidato che, nel tempo assegnato dalla Commissione esaminatrice preposta, avrà correttamente eseguito le operazioni richieste. La prova avrà luogo presso la Corte di Appello territorialmente competente.

La prova selettiva è espletata dall'Ente richiedente entro 45 giorni dall'avviamento a selezione e l'esito è comunicato al servizio entro 5 giorni dalla sua conclusione. Il lavoratore potrà essere avviato ad altra selezione soltanto trascorso il periodo di 50 giorni, anche se la precedente selezione non è stata ancora espletata (articolo 32, commi 3 e 4 del D.P.R. 487/94). In caso di non idoneità saranno avviati ulteriori candidati, in stretto ordine di graduatoria.

6) Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di avviamento a selezione delle categorie protette.

7) Tutela della privacy

Tutti i dati personali, forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, saranno trattati nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, come indicato nella seguente informativa.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL' AMBITO DEL COLLOCAMENTO MIRATO

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare nell'ambito del Collocamento Mirato al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi mirati di sostegno.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto, 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il Dirigente del Settore n. 3 "Funzioni Territoriali Centri per l'Impiego

–
Attuazione Politiche attive e inclusive – Coordinamento – Area Centro – Sede di Catanzaro" " del Dipartimento "Lavoro e Welfare", PEC cpi.lw@pec.regione.calabria.it

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito del Collocamento Mirato, Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- Dati di identificazione personale, comprensivi di indirizzo di residenza/domicilio e informazioni di contatto (telefono, mail, pec);
- Dati sui familiari a carico;
- Dati relativi al livello di istruzione;
- Dati sulla situazione economico-patrimoniale;
- Dati amministrativi;
- Curriculum formativo e lavorativo.

Inoltre, potranno essere trattate, qualora il trattamento lo richieda, le seguenti tipologie di dati che rientrano tra le categorie particolari di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR:

- Dati sulla salute (fascicolo sanitario, grado di invalidità, particolari limitazioni all'attività lavorativa);
- Dati giudiziari.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

- a. Iscrizione nell'elenco dei disabili/categorie protette;
- b. Avviamenti a selezione con avviso pubblico e graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro, nell'ambito delle PP.AA. e aziende private;
- c. Preselezione lavoratori disabili;
- d. Rilascio Nulla Osta all'assunzione numerica e nominativa di lavoratori disabili;
- e. Verifica e rilascio delle dichiarazioni di ottemperanza agli obblighi occupazionali;
- f. Rilascio provvedimento di autorizzazione al computo di personale con disabilità già in forza o divenuto invalido in costanza di rapporto di lavoro;
- g. Attivazione tirocini a seguito di stipula di convenzione;
- h. Verifica dei prospetti informativi delle aziende;
- i. Iscrizione all'elenco dei centralinisti non vedenti;
- j. Graduatoria dei centralinisti non vedenti al 31 dicembre di ogni anno;
- k. Formulazione graduatoria disabili e categorie protette al 31 dicembre di ogni anno.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati ai sensi dell'art. 6 par. 1, lettere c) ed e), dell'art. 9 e dell'art. 10 del GDPR.

Nello specifico, i suoi dati personali vengono trattati sulla base di quanto stabilito da:

- Legge n. 68/99 avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- D.P.R. n. 246/1997 avente ad oggetto "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";
- D.P.R. n. 333/2000 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- D.D.G. n. 3873 del 20.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione delle Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato a seguito di recepimento delle Linee Guida di cui al D.M. n. 43 del 11.03.2022 (Linee Guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità). Revoca D.D.G. n. 3867 del 24.04.2018";

- D.G.R. n. 176 del 20.04.2023 avente ad oggetto *“Rettifica ed Integrazione del Regolamento disciplinante il Comitato Tecnico della Regione Calabria di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n.68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili – (Art. 8 co.1bis) Approvato con D.G.R. n. 272 del 21 Giugno 2019”*.

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all’art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali trattati sono raccolti presso l’Interessato mediante apposita modulistica cartacea e/o digitale.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli comporta l’impossibilità per la Regione Calabria a svolgere le operazioni necessarie per espletare il servizio e/o l’attività richiesta

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare,

nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra:

- da personale dipendente della Regione Calabria, nello specifico dagli operatori dei Centri per l’Impiego, designati quali persone autorizzate al trattamento dei dati;
- da società terze fornitrici di servizi per la Regione Calabria formalmente designate quali responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità

e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario

comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che

li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L’apposita istanza per l’esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all’Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all’indirizzo

<https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane” - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto - 88100 - Catanzaro;

- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto - 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.



REGIONE CALABRIA Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore3 "Funzioni Territoriali Centri per l'Impiego Attuazione Politiche Attive e Inclusive" - Area
Centro

Centro per l'Impiego di Vibo Valentia

Allegato 2

Collocamento Mirato di Vibo Valentia

Trasmissione a mezzo pec: collocamentomirato.vv@pec.regione.calabria.it

Istanza di avviamento a selezione Profilo Professionale "Uscieri e professioni assimilate codice ISTAT 8.1.2.1.0"

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a
_____ (prov. ____) il ____ / ____ / ____ cittadinanza
_____ Codice Fiscale _____
residente in _____ prov. _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Tel _____
CELL _____ e-mail _____
Pec _____

PRESA VISIONE

dell' avviso pubblico e graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro riservato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e iscritti negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di numero una (1) unità lavorativa nell' Area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali- triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso presso il Ministero della Giustizia Profilo Professionale "Uscieri e professioni assimilate" codice ISTAT 8.1.2.1.0 Sede di Lavoro Vibo Valentia.

CHIEDE

Di partecipare alla procedura per l'avviamento sopra indicato.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sotto la propria responsabilità e consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni rese, emerse a seguito dei controlli di cui all'art. 71 del predetto D.P.R., comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000) e farà incorrere in **sanzioni penali** (art. 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

- ☐ dimostrare di aver assolto l'obbligo scolastico;
- ☐ possedere la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato

membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174);

- ☐ essere in possesso del requisito delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ☐ non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- ☐ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero non deve essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 oppure non deve essere stato licenziato ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti della pubblica amministrazione;
- ☐ possedere l'idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche nell'area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni centrali – triennio 2019/2021 di cui al vigente ordinamento professionale;
- ☐ essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa per l'accesso al pubblico impiego;
- ☐ essere disoccupati ai sensi dell'art. 19, comma 1 del Lgs.150/2015, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 4, comma 15 quater del D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e della Circolare ANPAL n. 1/2019, aggiornata dalla legge n. 234/2021;
- ☐ di essere disoccupato ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 150/2015, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 4, comma 15 quater del D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e della Circolare ANPAL n. 1/2019;
- ☐ di appartenere alle categorie di cui all'art. 1, comma 1 della legge 68/99 e di essere regolarmente iscritto/a negli elenchi del Coordinamento Provinciale del Collocamento Mirato di Vibo Valentia alla data del _____ con categoria di appartenenza _____ percentuale di invalidità _____;
- ☐ di non essere portatore di disabilità psichica ai sensi dell' art. 9 comma 4 della legge n. 68/99;
- ☐ di non essere stato sottoposto ad altra visita successiva all'iscrizione/aggiornamento nelle liste del Collocamento Mirato e di non essere in possesso di verbale e di relazione conclusiva ulteriori e diversi da quelli risultanti agli atti dell'ufficio;
- ☐ di non prestare alcuna attività lavorativa;
- ☐ di prestare attività lavorativa:
- ☐ dipendente dal _____ al _____ con reddito annuale prospettico pari a € _____;
- ☐ autonoma dal _____ al _____ con reddito annuale _____ esente da imposizione fiscale pari a € _____;
- ☐ che il proprio nucleo familiare è composto da n. _____ persone;

- ☐ che ai fini dell'attribuzione del punteggio per il carico familiare sono da considerare i familiari di seguito indicati:

- Coniuge convivente e disoccupato:

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

- Convivente disoccupato:

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

- Figli minorenni conviventi e a carico: n. _____;

- Figli maggioresnni fino al compimento del 26° di età se studenti e disoccupati, conviventi e a carico, n. _____:

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

Studente presso _____

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

studente presso _____

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

studente presso _____

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

studente presso _____

- Figli senza limiti di età, n. _____, se invalidi permanentemente inabili al lavoro, conviventi e a carico:

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

- Fratelli o sorelle minorenni conviventi e a carico, n _____:

- Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ disoccupato, iscritto presso il CPI di _____

(Il punteggio per i figli è riconosciuto al dichiarante a condizione che i figli non siano a carico di altri familiari e che i familiari del dichiarante siano disoccupati e fiscalmente a carico).

☐ che il proprio reddito complessivo ai fini IRPEF, relativo all'anno d'imposta 2021, è quello di seguito indicato:

€ _____

(il reddito complessivo comprende sia il reddito da lavoro dipendente o autonomo sia il reddito da patrimonio mobiliare ed immobiliare imputabile personalmente al dichiarante).

La domanda di adesione all'avviamento a selezione dovrà essere **corredata da un documento di identità in corso di validità**, a completamento delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese, ai sensi e per effetto del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

Firma

Allega:

Copia del documento d'identità in corso di validità.